

Al Fratello FILIPPO NATALE -M.T. del "S.A.V.O.T. - PISA

V.Coccapani, 24 - 56100 Pisa

e, per conoscenza, ai Confratelli . .

- LELLO DE CARO/Prinx-Decano dei Principi	- "S.O.G.L.-D.G."	GENOVA
- ALBERTO LIVI/Prinx -	- "E.C.O.G.C."	PRATO
- ETTORE DONINI	- Duca del "Ducatus Estensis"	FERRARA
- FERDINANDO MARCATI	- Duca del "Ducatus Parmae, P.G.L. et T.L."	PARMA
- NICOLA DI STEFANO	- Gran Maestro del "S.O.G.S.F."	PALERMO
- GIGI PEVERINI/Prinx-	"P.R.A."	ROMA

RISERVATA

Torino, 19.2.1988.

===== 0 =====

Ti invio, in allegato, il disegno originale che ho elaborato perchè sia usato come annullo filatelico speciale in occasione delle giornate goliardiche programmate a Pisa per i giorni 27/28/29 Maggio 1988.

Ho optato, infine, per la dicitura:

"GIORNATE PISANE DELLA GOLIARDIA ITALIANA" perchè m'è parsa la più consona e la più chiara. Infatti una "Festa goliardica nazionale" o una "Festa della Goliardia Italiana" o simili avrebbero potuto far ancora insorgere equivoci. Quasi si fosse voluto fare a Pisa ciò che invece potrebbe esser fatto altrove; specificatamente, quest'anno, a Bologna. Con questa definizione, invece, mi pare sia anche lessicalmente fugato ogni possibile fraintendimento. Tali "GIORNATE", evidentemente, potendo in altra occasione diventar di volta in volta "BOLOGNESI", "ROMANE", "FERRARESI" o altro. Spero ne conveniate tutti.

La definizione, inoltre, toglie (senza peraltro escluderla) l'aura di "feriae", di "festa di piazza", bivacchi, ecc. che avrebbe potuto falsare i propositi con cui la circostanza fu propugnata.

Al centro del disegno, oltre al nome "PISA" ed alla data della manifestazione, campeggia al centro lo stemma della Città di Pisa. Gli si accostano due stemmi più piccoli. Da un lato l'emblema dell'Ordine Goliardico Sovrano locale, il "Sovranus ac Venerabilis Ordo Torrionis"; m'è parso giusto come "padrone di casa". Dall'altro lo stemma classico (anche se confesso personalmente di sentirlo obsoleto e riduttivo...) della Goliardia Italiana, a simboleggiare l'apporto degli Ordini che collaboreranno e parteciperanno e la matrice stessa propulsiva della manifestazione. In basso, la dicitura: "S.A.V.O.T.-C.S.G.I."

Naturalmente il disegno originale che ti invio è eseguito in scala superiore alla bisogna. Ma potrai agevolmente ridurlo alle dimensioni ritenute utili o ottimali presso qualsiasi buona fotocopiatrice.

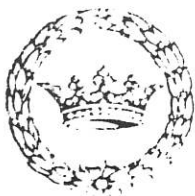
Oltre che per l'annullo filatelico previsto, naturalmente, l'elaborato potrà essere usato per produrre eventualmente altre cose con cui "segnare" la manifestazione ed i suoi addentellati: un timbro, per esempio, una particolare pergamena ricordo, ecc. ecc. ecc.

Dato il soggetto, potreste anche far sostenere le spese relative - certo neppure rilevanti - ad enti come l'E.P.T., o altri interessabili.

LE CARTOLINE - Spero entro breve tempo di inviarti i primi disegni originali eseguiti a china su lucido (cm. 11 x 15).

La prima serie di 6 comprende:

- 1- L'Università di Pisa e il "S.A.V.O.T."
- 2- L'Università di Palermo e il "S.O.G.S.F."
- 3- L'Università di Ferrara e il "Ducatus Estensis-A.F.U. de li 4 S"
- 4- L'Università di Parma e il "Ducatus Parmae, P.G.L. et T.L."



Principes Italicae Goliardiae

Augustae
Taurinorum
li 20.2.1988

All'Ecc.mo Duca di Parma, P.G.L. et T.L.
CICERO I ELOQUENS - a.s. Ferdinando Marcati-Parma

Prot. n. //

Oggetto: Feriae Matricularum di Parma del 16/17 Aprile 1988
e altre collaborazioni.

===== 0 =====

Caro Ferdinando,

ti comunico fin d'ora che il "Supremus Ordo Taurini Cornus atque Pedemontanus", di cui ho anche l'onore d'essere il Conservator, sarà presente e partecipante alle vostre "Feriae" con una degna Delegazione al seguito del 43° Pontifex Maximus JOHANNES XV EPOREDIENSIS, a.s. Roberto Gillio.

Ti comunico altresì che, nell'eventualità sia messa in programma la "corsa con mezzi strani" di cui parliamo e ne fossimo preavvertiti per tempo utile, non mancherà un equipaggio del "CORNUS" piemontese. Comunico inoltre con gioia che, sempre in riferimento alle manifestazioni parmensi, nelle quali includiamo - oltre alle "Feriae" - anche il Ventennale delle "Ranae Tari", abbiamo intenzione di contribuire alla magnificenza dell'occasione, tra l'altre cose di cui già sai, con due iniziative che, personalmente, ritengo non indegne:

- a) Una riedizione graficamente lussuosa del famoso Canzoniere Goliardico del Duca di Parma Templar LXIX (a.s. Dr. Mauro Fantoni) del 1970:
"Del cantar de li Goliardi d'oggi".
- b) Una stampa/poster di cm. 50 x 70 su "L'Università di Parma e la sua Goliardia".

Entrambe le cosette saranno prodotte in n. 100 esemplari numerati e firmati. Preziosità che i Goliardi sanno e possono concedersi!....!

Quanto alla proposta delle Mostre di cui ampiamente si parlò, attendo sempre risposte e chiarimenti. Non si deve sprecare occasione.

Per quanto riguarda gli Scudi, parlatene serenamente, anche alla luce di quanto detto da Marchisio. E' importante aver le idee chiare e, comunque; mai dimenticare i nostri limiti.

Quanto alla vostra pubblicazione su "Il Goliardo", sarei molto grato se vorrete farmi sapere per tempo quando e come intendete presentarla; se possibile vorrei esserci.

Ti prego farmi avere al più presto nome completo e indirizzo del tuo degnissimo Vicario Alberto, cui ti prego voler porgere i miei saluti, insieme al "memento" di un libro di cui mi parlò e che mi promise.

Un caro, fraterno abbraccio a te ed a tutti i Fratelli Parmensi, in particolare a (in ordine alfabetico...) ad Andrea, Carlo Alberto, Gian Paolo, Ugo.

In Nomine N.S.M.G.

♀ CAESAR/Prinx

JE/AR Trinx



Consiglio Superiore della Goliardia Italiana Princeps Italicae Goliardiae

Torino, 20.I.1988

Al Fratello Prinx LELLO DE CARO - Genova -Decano dei Principi I.G.
e,p.c.,

al Fratello Prinx FABIO CELLERINO-Genova

al Fratello PAOLO DE PAOLI, Serenissimo Doge- Genova

nonchè, per conoscenza, ai Confratelli

GIGI PEVERINI/Prinx - Roma

ALBERTO LIVI/ Prinx - Prato

DIMITRIS/Prinx - Padova

FILIPPO NATALE/C.N. - Pisa

FERDINANDDOMARCATI/CN-Parma

ROCCO TARZIA/Prinx -Pavia

MARCELLO FEOLA/Prinx -Salerno

NICOLA DI STEFANO/C.N. -Palermo

ETTORE DONINI/C.N. -Ferrara

ROBERTO GILLIO/C.N. -Torino/Ivrea

==== 0 ====

Carissimo Lello,

in relazione a quanto emerso dal recente nostro incontro avvenuto in Genova il 18 Febbraio, presenti anche il Prinx Cellerino, il Doge De Paoli ed il Conservatore di Rapallo A.Massone, ti comunico:

- a) Ho iniziato ad adoprararmi attivamente, per quanto mi compete, al fine di assicurare la migliore riuscita al Banchetto Ufficiale della Goliardia Ligure che, sotto la tua Presidenza, si svolgerà come concordato in Genova in data Sabato 21 Maggio 1988.
- b) Accetto, naturalmente con gioia e con soddisfazione (non certo per quanto riguarda la mia persona, ma per ciò che storicamente e tradizionalmente - anche se indegnamente - rappresento come Presidente del Consiglio Superiore della Goliardia Italiana) l'invito ad esser Ospite d'Onore di detto Banchetto Ufficiale.
- c) Non ritengo, in tale occasione, di veder disgiungere la presenza di questa Presidenza dalla nobile figura e personalità di diversi Fratelli Principi e Gran Maestri altamente meritori di Goliardia. Ad Essi, pertanto, auspico sia esteso regolare invito, in amicizia e schietta Fratellanza.
- d) Ho preso direttamente contatto con l'attuale Gran Maestro dei Paladini di S.Romolo del Granducato di Matutia (Sanremo e Ponente). Concluderò prestissimo con lui un Simposio Goliardico a Sanremo e non mancherò d'avvertirti di ciò in tempo utile. Questo nel quadro generale del ripotenziamento della Goliardia ligure in particolare e italiana in generale.
- e) Oltre a quanto già sai, collaborerò direttamente e personalmente alla riuscita del Banchetto programmato per il 21 Maggio p.v. con due iniziative che ritengo non da buttare:
 - I - La riedizione (50 esemplari numerati) della stampa/poster dedicata all'Università di Genova ed al "Dogatum".
 - 2 - L'edizione di un fascicolo (100 esemplari numerati) dedicato alla Goliardia Ligure. Una cosetta che, evidentemente, vaglieremo insieme prima.



Consiglio Superiore della Goliardia Italiana
Princeps Italicae Goliardiae

21.2.1988

Comunico quanto emerso ed elaborato, in quanto a manifestazioni e date, in occasione delle recenti visite di questa Presidenza a Parma-Bologna-Ferrara-Verona-Padova-Venezia-Sanremo e Genova.

- 18 FEBBRAIO - PISA - Cena del "S.A.V.O.T."
App.h.20,30-Caffè dell'Uszero-Lungarno Pacinotti
- 26 FEBBRAIO - RAPALLO - Cena del "Grifonatus Rapallensis"
App.h.20,30-Piazza Cavour
- 5 MARZO - PARMA - Cena per il XX delle "Ranae Tari"
App.h.20,30-Stazione FS di Fornovo
- 11 MARZO - FERRARA-Cena dei "Cavalieri Estensi"
(per inform.: Giorgio Lena-tel. 0532/426278)
- 24 MARZO - PRATO-Cena per il XXX dell'"E.C.O.G.Chiavaccio"
(per inform.: Alberto Livi/Prinx-tel. 0574/ 468259)
- 25 MARZO - TORINO - Cena del "GORNUS"
1°app.:h.20.15 -Stazione FS di Chivasso
2°app.:h.20,30 -Ristorante "da Mario e Benito" di S.Genesio
a Castagneto PO(3 Km. da Chivasso).
- 16/17 APRILE- PARMA - FERIAE MATRICULARUM
- 7 MAGGIO - BOLOGNA - Cena e Festa indetta da D.Sciortino e altri.
- 21 MAGGIO - GENOVA -Banchetto della Goliardia Ligure
- 27/28/29 MAGGIO - PISA - GIORNATE PISANE DELLA GOLIARDIA ITALIANA
- GIUGNO (data da destinarsi)-TORINO- Regata goliardica e Banchetto di
Chiusura Anno Accademico.

===== 0 =====

BOLOGNA -Alla data odierna il "S.V.Q.F.O." non ha ancora definito date e modalità della sua manifestazione.Si attende.

SANREMO -E' in preparazione il tradizionale Simposio dei Paladini di S.Romolo del "Granducato di Matutia".La data è da definire.

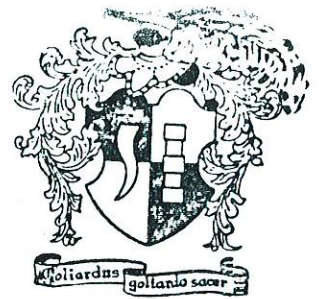
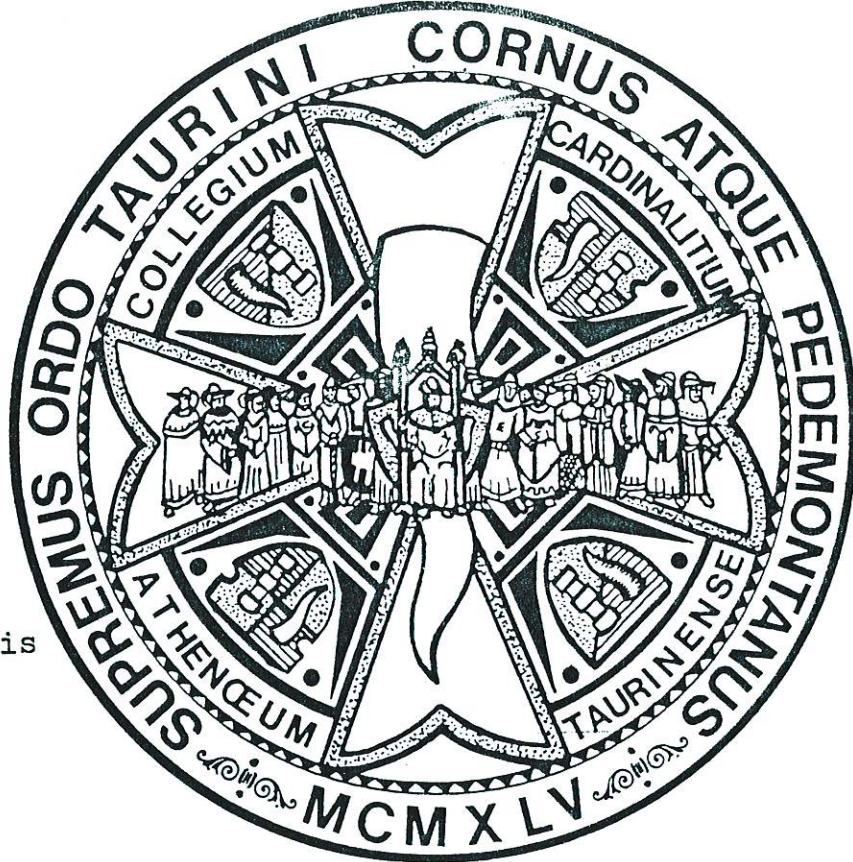
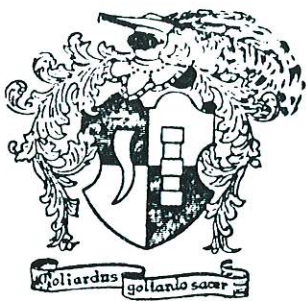
Programmi più dettagliati circa le "Feriae" di Parma e le "Giornate" di Pisa saranno comunicati direttamente dagli Ordini interessati.

===== 0 =====

Si invitano gli Ordini a volerci fornire eventuali altre date o progetti di date,per costruire un "Calendario" il più possibile completo. Naturalmente anche per manifestazioni relative al prossimo Autunno/Inverno.

in N.S.M.G.

FE/AR PRINX



"Ultim impotens
virtus vocatur,,

Anno DLXXXIV
Universitatis
Anno XLIII
Ordinis

Johanne XV E.P.P.
pontificante
Augustae Taurinorum
II Gennaio MCM88

In occasione della Parvula Coenacula imbandita in Torino la sera del 18 Dicembre 1987 per l'Ostensione del XLIII Pontifex Maximus, ed altamente onorata dalla Presenza dei Serenissimi Principi della Goliardia Italiana Dimitris da Padova, Rocco Tarzia da Pavia, Cesare Roncaglia e Claudio Cardellini da Torino, dell'Eccellentissimo Duca di Parma Ferdinando Marcati, del Gran Ranone dell'Ordo Manae Tari Ugo Bentardelli, nonchè dei maggiori Boss e Vecchi Marpioni della Goliardia di Torino e Piemonte (c'era anche la Val d'Aosta, guai a dimenticarlo...), Sua Santità il Pontifex Maximus, avvalendosi del Suo tradizionale diritto, ha nominato "motu proprio"

Eminentissimum CARDINALEM

il Nobilissimo Goliarda PETRUS BRANCHAE VIRDIS, a.s. Piero Enrico.

Pel corso degli epici lavori (prevalentemente enogastronomici) del 3° CONCISTORO del 43° PONTIFICATO, svoltisi nella notte tra l' 8 ed il 9 Gennaio 1988 nelle Dimore Campagnine Pontificie, il Sacro Collegio, una et toto corde, elexit - ed il Pontifex Maximus investì -

Eminentissimos CARDINALES

i Nobilissimi Goliardi

ROBERTUS POENERICTUS BRASILIENSIS -a.s. Roberto Benedetti

FRANKAROLUS MAGNUS -a.s. Francarlo Palazzo.

Perciostesso si notifica che i succitati Eminentissimi Confratelli sono, dalla data stessa della Loro Investitura, Membri ad ogni effetto del Governo della Goliardia di Torino, Piemonte e Val d'Aosta, "Principi della Chiesa Goliardica Piemontese". Gioite con Noi! GAUDEAMUS IGITUR!
In Nomine Nostrae Sanctae Matris Goliardiae.

Il SERENISSIMO CONSERVATOR

XXXXIII PONT. MAX.

-Cesare Roncaglia-
PRINX

- Roberto Gillio -

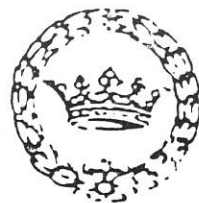
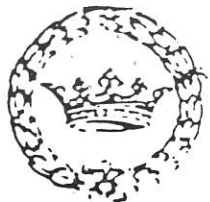
Handwritten signature of Cesare Roncaglia
PRINX
Conservator
Goliardiae
Taurinopiedemontanae

Handwritten signature of Roberto Gillio
Johannes XV Pontifex
Goliardiae
Pont. Max.



UNIVERSITA' DI TORINO





Consiglio Superiore della Goliardia Italiana Princeps Italicae Goliardiae

Al Fratello Goliarda

Torino, 21.2.1988

ANDREA COLONI, Principe dell'O.G. Cavalieri Senzatterra
Via Sibari, 4 - 37100 VERONA - Tel. 045/ 572766

Caro Andrea,

m'è veramente spiaciuto, il mattino del 14 Febbraio scorso, dover lasciare Verona ed a rinunciare quindi forzatamente al prolungarsi del nostro incontro ed all'approfondimento dei diversi temi toccati. D'altra parte i miei programmi per Padova e Venezia erano imprescindibili, come i diritti della mia famiglia e la mia voglia d'essa. Ci sarà certo nuova occasione futura per godere più compiutamente dell'antica ospitalità veronese. Del resto già avevo potuto incontrare con l'inequivocabile aiuto degli Dei - il nostro buon Fratello Mauro Mocellin e, assai riduttivamente, ahimè, lo stesso "vecchio" Gran Maestro del "Fittone" e Capo della "Parochia Veneta", Dino Sciortino. L'incontro con te, infine, ha degnamente soddisfatto la mia breve visita a Verona. In hotel ho trovato un messaggio lasciandomi da Luigi, ovvero l'ex Duca di Parma Ellerico, che avrebbe voluto incontrarmi senza poi che la cosa si rendesse possibile. Credo sarebbe buona cosa se la poco edificante vicenda relativa si sgonfiasse e fosse ridimensionata in modi e termini accettabili da tutti, bloccando un incancrenimento dei rapporti di taluni che, come purtroppo ben conosco per esperienza personale, non possono portare che ad un reciproco danneggiamento. D'altra parte la questione riguarda in massimo grado la Goliardia di Parma e, se ci sarà una soluzione, da Parma dovrà venire. Spero che i rischi d'un coinvolgimento del tuo Ordine nella diatriba siano sventati e che, prevalendo alla fine la buona volontà, il buon senso e, soprattutto, l'amore per Goliardia, non solo si trovi una soluzione ottimale, ma che i rapporti tra Verona e Parma goliardiche vengano ancor più approfonditi in nome di una sana, fraterna collaborazione; negli interessi generali comuni.

Venendo ad altro, vorrei cortesemente rammentarti di volermi inviare al più presto l'indicazione precisa dei colori dello Stemma dell'O.G.C.S.; mi serve per la realizzazione di cui ti misi a conoscenza. Spero poterti reincontrare prossimamente a Parma (5 Marzo, Cena del XX delle "Ranae") o a Ferrara (11 Marzo, Cena dei "Cavalieri Estensi"), mentre sin d'ora ti sollecito ed invito a partecipare ad una Cena qui a Torino il 25 Marzo p.v. Per quanto riguarda l'avanzato progetto delle "Giornate Pisane della Goliardia Italiana" (Pisa-27/28/29 Maggio), sarebbe assai utile che tu ti mettesti in rapporto con il Gran Maestro del Torrione, Filippo Natale, accordandovi per una degna partecipazione goliardica veronese. Alla grande Cena diretta a Bologna il 23 Gennaio scorso ho rivisto, dopo molto tempo, un vecchio Confratello di Verona, già Gran Maestro della "Scala"; te ne



RISERVATA
=====

Consiglio Superiore della Goliardia Italiana Princeps Italicae Goliardiae

All' Eccellentissimo Duca di Parma, P.G.L. et T.L.

Augustae Taurinorum

CICERO I ELOQUENS - a.s. Ferdinando Marcati -

- 20 Febbraio 1988 -

V. Miero della Francesca, 6/I-43100 PARMA - Tel. 0521/593438

== 0 ==

Caro Ferdinando,

con la presente non solo ringrazio te ed i buoni Confratelli di Parma per la calda, generosa e fraterna accoglienza tributatami ancora una volta, recentemente in Parma, l'II e 12 Febbraio scorsi, ma, in base agli accordi intercorsi tra noi in quelle goliardiche ore, vorrei stabilire quanto accennammo in relazione al programma delle prossime "Feriae" parmensi, in particolare per il pranzo dell'ultimo giorno di esse, Domenica 17 Aprile; circostanza che presentava un "vuoto". Pertanto ecco quanto desidererei fosse incluso ufficialmente nei programmi:

"DOMENICA 17 D'APRILE: h.13

- CONVIVIVM ITALICAE GOLIARDIAE AD DUCAM HONORANDUM -

CONSTITUTIO PARMAE VENERABILIS ARCICONFRATERNITAE S.PANTAGRUELIS "

===== 0 =====

Note e pensierini sul "Convivium":

Dato che il pranzo arriva a conclusione delle Feriae e che gli stomaci di tutti saranno a quel punto già assai provati, sarà inutile e dannoso ch'esso sia molto più che "simbolico". Se ne avvantaggeranno i nostri fegati e ancor più le nostre tasche. Pranzo normale, quindi, e spese con tenute.

Per il locale, ovviamente, mi rimetto a voi ed alla vostra esperienza. Niente di pretenzioso, nulla di troppo caro. Meglio, ovviamente, se in città. Importante è che si possa stare bene insieme un paio d'ore in relativa tranquillità, che s'abbia cura d'avere una disposizione "a ferro di cavallo", che la capienza sia almeno di una cinquantina di invitati. Il "CONVIVIVM" è indetto da questa Presidenza, ma ne sarà Presidente d'onore lo stesso Duca di Parma, in onore del quale - del resto - il pranzo è dedicato.

Al "Convivium" potrà ovviamente partecipare tutta la Goliardia Parmense: in primo luogo i Venerabili Protettori dell'Ordine e i Capi Responsabili degli Ordini attualmente attivi: "Ranae Tari" e "Ordo Salamandrae".

Saranno naturalmente invitati i Serenissimi Principi della Goliardia Italiana, i Gran Maestri degli Ordini Sovrani tradizionali presenti, quanti il Duca stesso avrà l'amabilità di segnalare.

Per il resto, comunque, il "CONVIVIVM" sarà esclusivamente su invito.

Per limitare al minimo i rischi di una distruttiva "bagarre".

Le "Feriae" dovranno concludersi, ritengo, degnamente.